

Relazioni di attuazione annuali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione
PARTE A

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	CCI
Titolo	Programma operativo nazionale Iniziativa PMI
Versione	2018.0
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	12-giu-2019

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE.....	1
2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	4
2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.....	4
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)...	7
3.1. Panoramica dell'attuazione.....	7
3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	8
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 1 / 3d.....	8
Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese.....	11
Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.....	12
3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	13
Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma.....	13
Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013).....	14
Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato.....	15
Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione).....	16
Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE).....	17
4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI.....	18
6 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	20
7. SINTESI PER IL CITTADINO.....	22
8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	23
INIZIATIVA PMI - opzione n.2.....	23
<i>Garanzie su portafogli di finanziamenti esistenti concessi a PMI e Midcap finalizzate alla erogazione di nuovi finanziamenti a tasso agevolato a PMI.....</i>	<i>26</i>
9. Opzionale per la relazione da presentare nel 2016, non applicabile ad altre relazioni schematiche: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	29
10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	31
10.1. Grandi progetti.....	31
10.2. Piani d'azione comuni.....	34
11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	37
11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	37
11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	38
11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	38
11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	39
11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma.....	39
12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) e B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	41

12.1.	Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni	41
12.2.	Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione 43	
13.	AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) (Può essere incluso nella relazione da presentare nel 2016 (cfr. il precedente punto 9). Richiesto nella relazione da presentare nel 2017) Opzione: relazione sullo stato dei lavori.....	45
14.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c), d), g) e h), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	46
14.1.	Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo	46
14.2.	Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi	46
14.3.	Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali	47
14.4.	Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	47
14.5.	Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso	48
14.6.	Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate	48
15.	INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (articolo 21, paragrafo 2, e articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	49
16.	CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (opzione relazione sullo stato di attuazione) .	50
17.	ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	51
	Documenti	52
	Risultati di convalida più recenti	53

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa PMI” 2014-2020, approvato con decisione C(2015) 8580, nasce dalla volontà di definire ed implementare, attraverso il ricorso ad uno strumento finanziario (c.d. “Iniziativa PMI”) istituito a livello dell’Unione e gestito indirettamente dalla CE, uno specifico intervento volto a favorire l’accesso al credito delle PMI nelle Regioni meno sviluppate e in transizione.

L’intervento è realizzato attraverso la cartolarizzazione di portafogli di prestiti bancari esistenti, in maniera sinergica rispetto alla corrispondente azione svolta dal Fondo centrale di garanzia nel PON “Imprese e Competitività”.

La cartolarizzazione di prestiti esistenti consente alle banche che hanno aderito all’iniziativa di liberare capitale di vigilanza (nel caso di operazioni sintetiche) o di ottenere provvista (nel caso di operazioni di cartolarizzazione c.d. tradizionali). Il capitale liberato/provvista è utilizzato dalle stesse banche per erogare nuovi finanziamenti a tasso agevolato alle PMI localizzate nelle Regioni del Mezzogiorno, con l’obiettivo complessivo minimo fissato ad almeno 1,2 miliardi con un effetto moltiplicatore pari almeno a 6 sulle risorse pubbliche dedicate all’iniziativa. A seguito di una riprogrammazione approvata dalla Commissione con decisione C(2018)9117 final, sono state assegnate al Programma risorse aggiuntive che hanno portato l’attuale dotazione a complessivi 322,5 milioni di euro (di cui 320 milioni di risorse comunitarie e 2,5 milioni di cofinanziamento nazionale). La citata riprogrammazione scaturisce da una revisione delle allocazioni finanziarie delle risorse per le politiche di coesione 2014-2020 definita a fine giugno 2016, che ha reso disponibili risorse aggiuntive sul Programma per un importo pari a 220 milioni di euro.

L’iniziativa si avvale di ulteriori disponibilità finanziarie derivanti sia dal Piano Operativo Imprese e Competitività a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (PO FSC) per 100 milioni di euro, sia dal Programma COSME per 4 milioni di euro.

Il programma mira al raggiungimento di un unico obiettivo tematico/asse I “Miglioramento dell’accesso al credito delle PMI” in riferimento particolare all’obiettivo specifico 3.6 “Miglioramento dell’accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura”.

La scelta di prevedere un asse che agisca nel Mezzogiorno come ripartizione geografica unitaria di intervento è frutto della consapevolezza che il peggioramento delle condizioni di accesso al credito realizzatosi negli ultimi anni, in concomitanza con il lungo periodo di crisi, assume tratti particolarmente gravi per le imprese operanti in contesti territoriali e istituzionali più fragili.

L’attuazione di Iniziativa PMI Italia è entrata nella sua fase più strettamente operativa nel corso del 2017, a seguito dell’apertura del bando per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli

intermediari finanziari e delle attività di selezione dei progetti da parte del FEI. Entro il termine di chiusura del bando sono state ricevute dal FEI 6 manifestazioni di interesse. Nel mese di dicembre del 2017, con la sottoscrizione di 5 accordi operativi sono state impegnate risorse per un ammontare complessivo di circa 133 milioni di euro, di cui 102,5 milioni di euro versati e certificati a valere sul Programma Iniziativa PMI (a completo assorbimento delle risorse originariamente assegnate).

Nel corso 2018, si sono avviate le attività inerenti la concessione di nuovi finanziamenti alle PMI del Mezzogiorno. In particolare, gli intermediari selezionati sono stati impegnati nell'adattamento dei propri sistemi informatici e procedure del credito interne al fine di poter soddisfare gli adempimenti previsti dal Registro nazionale degli aiuti di stato. Il periodo per la concessione dei prestiti da parte dei cinque intermediari finanziari selezionati decorre dal 1° novembre 2018 e, al 31 dicembre 2018, si registrano 97 prestiti a PMI nel Mezzogiorno per un importo totale di circa €13,5 milioni.

Con l'entrata in vigore del "Regolamento omnibus", e la menzionata estensione della durata dell'intervento, inoltre, il Consiglio degli Investitori dell'Iniziativa PMI ha deliberato, con le decisioni del 10 settembre 2018 e dell'8 febbraio 2019, la proroga del termine dell'invito a manifestare interesse da parte degli intermediari finanziari.

In particolare, è stato modificato l'accordo tra i creditori sottoscritto tra la Commissione, l'Autorità di Gestione, BEI e FEI e firmata la "Lettera di riapertura della Call for expression of interest" che ha, per l'appunto, disposto una nuova scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli intermediari finanziari al 31 dicembre 2019. Alla luce della nuova scadenza si prevede, entro il 31 dicembre 2023, l'attivazione di nuovi finanziamenti alle PMI del Mezzogiorno per un ammontare di almeno 1,9 mld di euro.

Con riferimento all'operatività dello strumento, le revisioni apportate mediante la riprogrammazione del PON Iniziativa PMI, non hanno riguardato solo aspetti finanziari e regolamentari ma anche toccato alcuni meccanismi operativi:

- L'eliminazione del requisito di ammissibilità delle operazioni riferito alla prevalenza, nell'ambito dei portafogli da cartolarizzare, dei finanziamenti erogati a PMI e mid-cap del Mezzogiorno.
- La possibilità di operare mediante ricorso all'ulteriore opzione prevista dall'articolo 39, paragrafo, lettera b), punto ii), finalizzata a fornire sostegno anche a operazioni di costruzione di nuovi portafogli per il finanziamento del debito per le PMI del Mezzogiorno.

La possibilità di ricorrere a quest'ultima modalità di intervento rimane legata alla valutazione di opportunità effettuata dalle Autorità italiane, con riferimento sia all'operatività fatta registrare dall'analogo strumento finanziario in materia di garanzie attivato nel PON Imprese e Competitività (cd. Riserva PON IC del Fondo di garanzia per le PMI) e alle possibili sinergie con esso attivabili, sia a eventuali mutamenti rilevanti nel contesto economico, finanziario e/o nella regolamentazione di vigilanza prudenziale degli operatori finanziari.

Da ultimo sono state adeguate, oltre al piano finanziario, le tabelle riportanti gli indicatori di risultato e di output del programma. Stando ai risultati raggiunti nella prima fase di attuazione del Programma, si ritiene che gli obiettivi target del PON possano essere raggiunti entro il 31 dicembre 2023.



3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	Miglioramento dell'accesso al credito delle PMI del Mezzogiorno	<p>Con la decisione C(2018)9117 final di riprogrammazione del Programma, sono state assegnate al Programma risorse aggiuntive che hanno portato l'attuale dotazione finanziaria a complessivi 322,5 milioni di euro (di cui 320 M€ di risorse comunitarie). Nel corso 2018, si sono avviate le attività inerenti la concessione di nuovi finanziamenti alle PMI del Mezzogiorno in relazione alle 5 operazioni selezionate con il primo bando per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli intermediari finanziari. In particolare, gli intermediari selezionati sono stati impegnati nell'adattamento dei propri sistemi informatici e procedure del credito interne al fine di poter soddisfare gli adempimenti previsti dal Registro nazionale degli aiuti di stato.</p> <p>Con l'entrata in vigore del "Regolamento omnibus" che ha previsto l'estensione della durata dell'intervento, il Consiglio degli Investitori dell'Iniziativa PMI ha deliberato, con le decisioni del 10 settembre 2018 e dell'8 febbraio 2019, la proroga del termine dell'invito a manifestare interesse da parte degli intermediari finanziari. In particolare, è stato modificato l'accordo tra i creditori (intercreditor agreement) sottoscritto tra la Commissione, l'Autorità di Gestione, BEI e FEI e firmata la "Lettera di riapertura della Call for expression of interest" che ha, per l'appunto, disposto una nuova scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli intermediari finanziari al 31 dicembre 2019.</p> <p>Con la riapertura del bando, il Programma prevede, entro il 31 dicembre 2023, l'attivazione di nuovi finanziamenti alle PMI del Mezzogiorno per un ammontare di almeno 1,9 mld di euro.</p>

3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	1 - Miglioramento dell'accesso al credito delle PMI del Mezzogiorno
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 1 / 3d

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	8.769,00			87,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	8.769,00			87,00			
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	830,00			10,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	830,00			10,00			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	8.769,00			87,00			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	8.769,00			87,00			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	In transizione	830,00			10,00			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	In transizione	830,00			10,00			
F	3d1	Finanziamenti attivati	euro	Meno sviluppate	1.769.040.000,00			11.789.935,00			
S	3d1	Finanziamenti attivati	euro	Meno sviluppate	1.769.040.000,00			11.789.935,00			
F	3d1	Finanziamenti attivati	euro	In transizione	165.960.000,00			1.689.000,00			
S	3d1	Finanziamenti attivati	euro	In transizione	165.960.000,00			1.689.000,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00			0,00			0,00		
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
		sovvenzioni									
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00			0,00			0,00		
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00			0,00			0,00		
F	3d1	Finanziamenti attivati	0,00			0,00			0,00		
S	3d1	Finanziamenti attivati	0,00			0,00			0,00		
F	3d1	Finanziamenti attivati	0,00			0,00			0,00		
S	3d1	Finanziamenti attivati	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00		
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00		
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00		
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00		
F	3d1	Finanziamenti attivati	0,00		
S	3d1	Finanziamenti attivati	0,00		
F	3d1	Finanziamenti attivati	0,00		
S	3d1	Finanziamenti attivati	0,00		

Asse prioritario	1 - Miglioramento dell'accesso al credito delle PMI del Mezzogiorno
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione
Obiettivo specifico	RA3.6 - Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura.

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
3.6.2	Quota valore fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati dalle imprese	%	Meno sviluppate	25,05	2014	31,01	29,24		
3.6.2	Quota valore fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati dalle imprese	%	In transizione	24,76	2014	26,88	26,89		
3.6.3	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL	%	Meno sviluppate	36,40	2014	40,97	35,89		
3.6.3	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL	%	In transizione	42,96	2014	44,92	41,38		

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3.6.2	Quota valore fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati dalle imprese								
3.6.2	Quota valore fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati dalle imprese								
3.6.3	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL			37,25		38,29		38,29	
3.6.3	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL			43,42		44,51		44,51	

Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	97
CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	97

Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2018 Cum totale	2018 Cum uomini	2018 Cum donne	2018 Totale annuo	2018 Totale annuo uomini	2018 Totale annuo donne
Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2017 Cum totale	2016 Cum totale	2015 Cum totale		Osservazioni	
Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2014 Cum totale					
Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	Target intermedio per il 2018 totale	Target intermedio per il 2018 uomini	Target intermedio per il 2018 donne	Target finale (2023) totale	Target finale (2023) uomini	Target finale (2023) donne

3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate	Spese ammissibili totali sostenute dai beneficiari e pagate entro il 31/12/18 e certificate alla Commissione
1	FESR	Meno sviluppate	Totale	294.840.000,00	100,00%	97.500.000,00	33,07%	97.500.000,00	97.500.000,00	33,07%	1	
1	FESR	In transizione	Totale	27.660.000,00	90,96%	5.000.000,00	18,08%	5.000.000,00	5.000.000,00	18,08%	1	
Totale	FESR	Meno sviluppate		294.840.000,00	100,00%	97.500.000,00	33,07%	97.500.000,00	97.500.000,00	33,07%	1	
Totale	FESR	In transizione		27.660.000,00	90,96%	5.000.000,00	18,08%	5.000.000,00	5.000.000,00	18,08%	1	
Totale generale				322.500.000,00	99,22%	102.500.000,00	31,78%	102.500.000,00	102.500.000,00	31,78%	2	

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Meno sviluppate	001	05	07	07	03		16	IT	97.500.000,00	97.500.000,00	97.500.000,00	1
1	FESR	In transizione	001	05	07	07	03		16	IT	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	1

Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

1	2	3	4	5	6
Utilizzo del finanziamento incrociato	Asse prioritario	Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	1	0,00		0,00	

Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)

1	2	3	4	5
Asse prioritario	Importo del sostegno di cui è previsto l'utilizzo per operazioni attuate all'esterno dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)
1	0,00		0,00	

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Il piano delle valutazioni è comune ai due Programmi operativi nazionali Imprese e Competitività e Iniziativa PMI. Per la trattazione degli argomenti relativi alle valutazioni si rimanda ai contenuti e alle tabelle presenti nella relazione annuale di attuazione (RAA) del PON Imprese e Competitività.

Nome	Fondo	Dal mese	Dall'anno	Al mese	All'anno	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati
------	-------	----------	-----------	---------	----------	---------------------	--------------------	-----------	-----------

6 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

(a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Le revisioni apportate mediante la riprogrammazione del PON Iniziativa PMI non hanno riguardato solo aspetti finanziari e regolamentari ma anche toccato alcuni meccanismi operativi, valorizzando le indicazioni emerse nella prima fase di applicazione.

In particolare, una prima modifica ha riguardato l'eliminazione del requisito di ammissibilità delle operazioni riferito alla prevalenza, nell'ambito dei portafogli da cartolarizzare, dei finanziamenti erogati a PMI e mid-cap del Mezzogiorno. Requisito che – anche tenendo conto dei contratti già sottoscritti con gli intermediari finanziari nella prima fase applicativa, che hanno già intercettato un importante volume dei finanziamenti esistenti erogati a imprese del Mezzogiorno – avrebbe potuto costituire un freno nella seconda fase attuativa del PON. Va evidenziato che la rimozione di tale vincolo non ha alcun effetto sull'efficacia del programma dal momento che, a prescindere da quale sia la “composizione territoriale” dei finanziamenti inclusi nei portafogli da cartolarizzare, la nuova finanza generata dalla cartolarizzazione deve essere, sempre e comunque, indirizzata esclusivamente in favore delle PMI del Mezzogiorno.

Dal punto di vista operativo, si è poi ritenuto opportuno prevedere che il PON possa intervenire, oltre che con la descritta modalità della “cartolarizzazione di portafogli di prestiti esistenti” di cui all'articolo 39, paragrafo, lettera b), punto ii) – il cui utilizzo, nell'ambito del Programma, continua a rimanere preferenziale – anche con le altre opzioni previste dal medesimo articolo 39, paragrafo 2, del regolamento. In particolare, accanto alla già prevista possibilità di ricorrere alla cd. “opzione 1” prevista all'articolo 39, paragrafo 2, lettera a), del regolamento n. 1303/2013 – rappresentata dalla concessione di garanzie illimitate a fini di alleggerimento dei requisiti patrimoniali per nuovi portafogli di finanziamento del debito per PMI – è stata altresì inserita la possibilità di operare mediante ricorso all'ulteriore opzione prevista dall'articolo 39, paragrafo, lettera b), punto ii), finalizzata a fornire sostegno anche a operazioni di costruzione di nuovi portafogli per il finanziamento del debito per le PMI del Mezzogiorno.

La scelta di aprire anche a questa ulteriore eventuale modalità di intervento deriva dalla constatazione che le pressioni sul patrimonio delle banche e degli intermediari, conseguenti alla recente crisi economico-finanziaria e al forte incremento delle sofferenze bancarie registrato negli ultimi anni, si stanno, gradualmente, attenuando, per effetto sia della riduzione delle medesime sofferenze, sia delle operazioni di ricapitalizzazione varate da diversi istituti di credito. Circostanza che, nello scenario attuale e in quello prossimo futuro, può, dunque, contribuire ad aumentare l'interesse del mercato finanziario verso queste operazioni di generazione “diretta” di nuova finanza.

(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

Con la riapertura del bando, il Programma prevede, entro il 31 dicembre 2023, l'attivazione di nuovi finanziamenti alle PMI del Mezzogiorno per un ammontare di almeno 1,9 mld di euro.

7. SINTESI PER IL CITTADINO

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE (articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
1. Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE	
1.1. Asse prioritario a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dei fondi ESI	1 - Miglioramento dell'accesso al credito delle PMI del Mezzogiorno
2. Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura	FESR
3. Obiettivo/i tematico/i di cui all'articolo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sostenuto/i dallo strumento finanziario	03 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)
3.1. Importo dei Fondi SIE impegnati a favore di questo obiettivo tematico (facoltativo)	100.000.000,00
4. altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
4.1. Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
30. Data di completamento della valutazione ex ante	5-dic-2013
31. Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario	
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
5. Nome dello strumento finanziario	INIZIATIVA PMI - opzione n.2
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	Italia - Roma
7. Modalità di attuazione	
7.1. Strumenti finanziari istituiti a livello dell'Unione e gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuti dai contributi del programma dei fondi SIE	Sì
7.1.1. Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione	SME Initiative Italy
7.2. Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013.	
7.3. Strumento finanziario che associa il contributo finanziario dell'autorità di gestione ai prodotti finanziari BEI nell'ambito del Fondo europeo per gli investimenti strategici ai sensi dell'articolo 39, lettera a), di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)	

8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	
9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
9.0.1. Prestiti (\geq EUR 25.000)	No
9.0.2. Microprestiti ($<$ EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	No
9.0.3. Garanzie	Sì
9.0.4. Investimenti azionari	No
9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No
9.0.6. Altri prodotti finanziari	No
9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento finanziario	No
9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	Conto fiduciario
III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Fondo europeo per gli investimenti
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	European Investment Fund
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	37B, avenue J.F. Kennedy L-2968 Luxembourg
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Designazione della BEI, del FEI o di istituzioni finanziarie internazionali
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	1-ago-2016
IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo	

strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	102.500.000,00
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	100.000.000,00
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	100.000.000,00
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	0,00
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	0,00
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	0,00
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	0,00
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	102.500.000,00
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	100.000.000,00
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	100.000.000,00
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	0,00
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	0,00
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	0,00
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	0,00
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	2.500.000,00
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	2.500.000,00
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	0,00
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	0,00
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	563.703,70
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	0,00
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	0,00
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	

22. Denominazione del prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Garanzie su portafogli di finanziamenti esistenti concessi a PMI e Midcap finalizzate alla erogazione di nuovi finanziamenti a tasso agevolato a PMI
22.1. Tipo di prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Garanzia
24. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR)	133.056.116,00
24.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	99.436.296,00
25. Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR)	13.478.935,00
25.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	13.478.935,00
25.1.1. di cui FESR (in EUR)	13.478.935,00
25.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
25.1.3. di cui FSE (in EUR)	
25.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
25.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
25.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)	
25.3. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)	
26. Valore complessivo dei prestiti effettivamente versati ai destinatari finali in relazione ai contratti di garanzia firmati (in EUR)	
26.1. Valore complessivo dei nuovi finanziamenti creati dall'iniziativa PMI [articolo 39, paragrafo 10, lettera b), RDC]	13.478.935
27. Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto	97
28. Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	97
29. Numero di destinatari finanziari sostenuti dal prodotto finanziario	97
29.1. di cui grandi imprese	
29.2. di cui PMI	97
29.2.1. di cui microimprese	48
29.3. di cui persone fisiche	
29.4. di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti	
29.4.1. descrizione degli altri tipi di destinatari finali sostenuti	
33. Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito	
34. Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)	

39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento	
39.1. Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto	6,00
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	0,00
39.3. Investimenti mobilitati attraverso strumenti finanziari sostenuti da Fondi SIE per prestiti/garanzie/investimenti azionari e quasi-azionari, per prodotto (facoltativo)	5.192.966,00
VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	0,00
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	0,00
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	0,00
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	0,00
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	0,00
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	0,00
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
37.3. di cui importi a copertura delle perdite dell'importo nominale del contributo dei fondi SIE allo strumento finanziario dovute all'impatto degli interessi negativi, qualora tali perdite si verificano nonostante una gestione attiva della tesoreria da parte degli organismi preposti all'attuazione degli strumenti finanziari (in EUR)	
VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione	102.500.000,00

dello strumento finanziario (in EUR)	
38.1A. Contributi previsti dal prodotto finanziario BEI, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c) (in EUR)	
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	80.441.500,00
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	80.441.500,00
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	0,00
38.2A. Contributo nell'ambito del prodotto finanziario BEI versato allo strumento finanziario [solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)] (in EUR)	
IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	3.050,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	97,00
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	3d1 - Finanziamenti attivati
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	615.000.000,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	13.478.935,00

9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

10.1. Grandi progetti

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data di accordo/dell'approvazione Commissione	Data tacito della	Inizio dell'attuazione (trimestre)	Costi previsti (anno)	Data di completamento prevista	di	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni
----------	-----	---------------------------	---------------------	--------------------------	---	---	-------------------	------------------------------------	-----------------------	--------------------------------	----	--	---	--	-------------------	--	--------------

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli

--

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo

--

10.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

--

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI del PAC	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-------------	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

--

PARTE B

RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013

11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	1 - Miglioramento dell'accesso al credito delle PMI del Mezzogiorno
------------------	---

Come già indicato nella Parte A l'attuazione di Iniziativa PMI Italia è entrata nella sua fase più operativa nel corso del 2017, a seguito dell'apertura del bando per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli intermediari finanziari e delle attività di selezione dei progetti da parte del FEI.

Infatti, alla luce del pieno impegno della dotazione finanziaria del PO originariamente disponibile (gli impegni giuridicamente vincolanti derivanti dalla stipula dei 5 accordi operativi ammontano complessivamente a circa 133 milioni di euro, di cui 102,5 milioni di euro versati e certificati a valere sul Programma Iniziativa PMI), e alla luce della possibilità offerta dal regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e dal consiglio del 18 luglio 2018 ("Regolamento Omnibus"), che prevedeva tra l'altro la possibilità di estendere l'iniziativa a favore delle PMI per tutto il periodo di ammissibilità di cui all'articolo 65, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1303/2013, il FEI e l'autorità di gestione hanno concordato un piano d'azione comprendente le seguenti fasi principali:

- riapertura dell'invito a manifestare interesse ("CEoI") per stimolare l'interesse del mercato;
- incremento della dotazione del programma operativo e attuazione di alcune modifiche da apportare alla Strategia di investimento;
- monitoraggio dell'assorbimento della dotazione nel corso del 2019.

Nell'attuazione del suddetto piano d'azione, le principali tappe e gli eventi principali del 2018 sono stati:

- La riunione tenutasi con l'autorità di gestione il 2 luglio 2018 e la relativa corrispondenza con il FEI;
- Il Consiglio degli Investimenti tenutosi il 10 settembre 2018 durante il quale le parti hanno votato a favore della riapertura della CEoI e discusso le prospettive future del Programma alla luce delle nuove opportunità offerte dal Regolamento Omnibus;
- La preparazione delle pertinenti modifiche alla documentazione legale, al fine di riaprire la CEoI ed estendere le scadenze connesse, nell'ultimo trimestre del 2018, tra il FEI, l'Autorità di gestione,

la Commissione europea e la BEI;

- La presentazione alla consultazione interservizi (ISC) a livello di Commissione europea dell'emendamento all'Accordo tra i creditori, nel dicembre 2018;
- La proposta dell'Autorità di Gestione, nel settembre 2018, di aumentare le dimensioni del Programma con l'assegnazione di ulteriori € 220.000.000 di risorse dei fondi SIE;
- L'approvazione da parte della Commissione Europea, il 19 dicembre 2018, delle modifiche proposte dall'Autorità di Gestione, che ha portato la dotazione del Programma a € 322.500.000.
- Parallelamente al processo di riprogrammazione, dal punto di vista operativo si è intervenuti per facilitare l'impostazione delle procedure interne e dei sistemi informatici degli intermediari finanziari volte all'implementazione del software ("EasyRNA Tool") messo a disposizione dal FEI al fine di gestire determinati requisiti del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ("RNA").
- La negoziazione e l'accordo raggiunto tra il FEI e la Commissione europea allo scopo di programmare la data di inizio del periodo di origine dei nuovi prestiti applicabili agli accordi operativi firmati nel dicembre 2017 al 1 novembre 2018, riconoscendo così il lavoro straordinario svolto per affrontare i nuovi requisiti dell'RNA in termini di procedure di prestito e sistemi IT;
- L'inizio delle attività di origination da parte di uno degli Intermediari Finanziari (UniCredit S.p.A.) nella seconda metà del mese di novembre 2018 con gli esborsi di circa 13,5 milioni di euro di nuovi prestiti alle PMI a 97 destinatari finali al 31 dicembre 2018.

Stando ai risultati raggiunti nella prima fase di attuazione del Programma, si ritiene che gli obiettivi target del PON, ovvero l'attivazione di nuovi finanziamenti alle PMI del Mezzogiorno per un ammontare di almeno 1,9 mld di euro, possano essere raggiunti entro il 31 dicembre 2023.

11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Sezione informativa non applicabile alla misura oggetto della presente Relazione

11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Il Programma, attraverso la salvaguardia delle imprese con difficoltà di accesso al credito, rafforza il

tessuto produttivo del Mezzogiorno e garantisce la permanenza sui territori di iniziative imprenditoriali, attività e competenze che di per sé sono il motore per raggiungimento degli obiettivi strategici di un'Europa più intelligente, sostenibile e inclusiva.

11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	Importo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico (in EUR)	Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo (%)
Totale	0,00	0,00%

11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma

Al fine di assicurare un'adeguata condivisione e un raccordo informativo tra l'amministrazione e gli altri soggetti interessati all'attuazione del Programma, l'Autorità di Gestione (l'AdG) garantisce, in coerenza con il *Codice Europeo di Condotta sul Partenariato*, un'efficace coinvolgimento dei partner nelle fasi di attuazione del PO.

I partner includono autorità pubbliche, parti economico-sociali e organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali e le organizzazioni locali e di volontariato.

È inoltre favorita l'inclusione di quei gruppi che possono risentire degli effetti del Programma, ma che incontrano difficoltà ad influenzarlo, in particolare le comunità più vulnerabili ed emarginate.

I partner sono distinti in tre categorie: partner istituzionali, scientifici e rappresentativi dei beneficiari dell'intervento.

Tra i partner istituzionali rientrano le autorità pubbliche che, a vario titolo, prendono parte all'attuazione del programma e quelle che, in virtù di specifiche competenze settoriali o territoriali, possono influenzarne l'attuazione, come i rappresentanti delle AdG dei Programmi Operativi delle regioni del Mezzogiorno e i gestori di altri PO che intervengono in ambiti tematici collegati o contigui a quello del Programma Operativo, come il PON Ricerca e Innovazione.

Fra i rappresentanti istituzionali è favorito, inoltre, il coinvolgimento dei Nuclei di valutazione regionali, della Commissione, delle altre istituzioni comunitarie e delle autorità pubbliche nazionali competenti per l'applicazione dei principi orizzontali di sviluppo sostenibile e promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione.

Fra i partner scientifici si annoverano quelle organizzazioni che sono depositarie di informazioni o competenze utili allo svolgimento delle attività di valutazione programmate. Ad essi è stato richiesto un contributo di sostegno alla qualità dei risultati conoscitivi della valutazione, che sono di comune interesse. Il loro contributo, in alcuni casi, mira alla condivisione di base dati o alla ricerca di sinergie nella raccolta

di informazioni che minimizzino i costi imposti sui soggetti delle rilevazioni e ne massimizzino l'efficacia.

Infine, l'AdG garantisce la partecipazione di organizzazioni rappresentanti gli interessi dei beneficiari ultimi degli interventi. Fra i partner beneficiari, direttamente o indirettamente coinvolti nell'attuazione del Programma, si annoverano, in primo luogo, le parti economiche e sociali che sono principalmente coinvolte in funzione del loro grado di effettiva rappresentatività degli interessi, anche definiti su base settoriale o territoriale, su cui il programma va ad incidere.

In ogni caso, i rappresentanti dei partner a diverso titolo interessati all'attuazione del programma, sono stati individuati a partire dai componenti del Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma, tenuto conto dell'adeguatezza del loro livello di rappresentanza, e soprattutto delle relative competenze e della capacità di partecipazione da essi mostrata, tra l'altro, nella costruzione delle scelte strategiche e operative del Programma.

Il coinvolgimento del partenariato avviene principalmente attraverso attività di interlocuzione e consultazione, in primo luogo, nell'ambito delle riunioni del CdS, ma anche mediante forme di partecipazione circoscritte ai temi della valutazione, nonché nel contesto di azioni di informazione e formazione.

12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

Il piano delle valutazioni è comune ai due Programmi operativi nazionali Imprese e Competitività e Iniziativa PMI. Per la trattazione degli argomenti relativi alle valutazioni si rimanda ai contenuti e alle tabelle presenti nella relazione annuale di attuazione (RAA) del PON Imprese e Competitività.

Stato	Nome	Fondo	Anno di finalizzazione della valutazione	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati (in caso di esecuzione)	Follow-up (in caso di esecuzione)
-------	------	-------	--	---------------------	--------------------	-----------	-----------------------------------	-----------------------------------

12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

Di seguito vengono illustrate le principali attività di comunicazione sviluppate e realizzate nel corso del 2018:

Sito web dedicato e canali social

Il sito www.ponic.gov.it ha come oggetto, oltre che il PON “Imprese e Competitività”, anche “Iniziativa PMI” 2014-2020 con una sezione dedicata: si tratta di un vero e proprio mini-sito <http://www.ponic.gov.it/sites/PON/accessoalcredito> nel quale è possibile reperire, oltre alle informazioni specifiche sul Programma, anche news e materiali dedicati.

Il sito nel corso del 2018 è stato aggiornato quotidianamente con notizie, eventi, storie, video, bandi, normative documenti ufficiali, etc. Tra le novità dell'anno in home page è stato creato un *carousel* che propone in evidenza le notizie attuali più rilevanti e sono stati aggiunti i collegamenti diretti ai due canali social aperti: Youtube e Flickr. Il primo dedicato alla condivisione di campagne istituzionali, video, interviste e *slideshow*, il secondo invece pensato per raccogliere in album le fotografie rappresentative degli eventi realizzati.

Sono inoltre proseguite le attività e i processi di ottimizzazione SEO e SEM già avviati nell'anno precedente, attraverso il supporto di un'agenzia specializzata, al fine di incrementare il traffico organico, indicizzare sui motori di ricerca tutti i contenuti del sito web e monitorarne i risultati.

Con l'obiettivo di fornire la più ampia diffusione, non solo nazionale, delle attività della Programmazione 2014-2020, delle azioni di politica europea e delle informazioni in materia di aiuti alle imprese, è stato avviato il servizio di traduzione dei contenuti del sito web per rendere disponibile al pubblico anche una versione del sito in lingua inglese.

Open Data

È stato progettato e sviluppato il portale dedicato Open data accessibile dal sito dedicato. La piattaforma consente la pubblicazione, georeferenziazione, catalogazione, e visualizzazione dei dati relativi all'attuazione del Programma in formato aperto e scaricabile.

Video

È stato realizzato uno *slideshow* sulla sintesi di attuazione del Programma pubblicato sia sul canale Youtube che nella sezione Video del sito web.

Eventi

Nell'ambito delle attività di comunicazione finalizzate ad informare e sensibilizzare il pubblico sugli obiettivi dei due programmi è stato organizzato a maggio l'evento annuale nell'ambito del FORUM PA

2018.

Media relation

Sono state redatte e pubblicate news di aggiornamento sul Programma diffuse anche attraverso la Newsletter inviata mensilmente.

Editoriali

È stata realizzata la pubblicazione “I Fatti del PON 2017”, nata per raccontare al grande pubblico le principali attività realizzate e i risultati conseguiti annualmente dal Programma.

Materiali Promozionali

Sono state acquistate varie tipologie di gadget personalizzati con grafica promozionale del PON, distribuiti nel corso degli eventi.

13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo

Sezione informativa non applicabile alla misura oggetto della presente Relazione

14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi

Con DM 25 febbraio 2019 è stato ufficialmente adottato il nuovo Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) del Ministero dello sviluppo economico, adottato alla luce dei risultati del processo di autovalutazione del primo biennio di attuazione e tenuto conto delle risultanze della verifica sostanziale effettuata dai competenti uffici della Commissione europea, oggetto dell'incontro trilaterale di negoziato tenuto in data 28 giugno 2018 tra i membri della Segreteria tecnica PRA, i rappresentanti della CE e le competenti strutture del MiSE.

Il nuovo PRA definisce, per il biennio 2018-2019, gli interventi di rafforzamento della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del MiSE, titolare del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 e del PON "Iniziativa PMI" e ricomprende, altresì, gli interventi di miglioramento amministrativo degli OOII (DGMEREEN e DGSCERP). In particolare, alla luce dei principali fabbisogni individuati in termini di rafforzamento amministrativo, in relazione alle responsabilità connesse alla gestione dei citati programmi operativi a seguito dalla prima fase di attuazione degli stessi, l'AdG, in stretto collegamento operativo con gli OOII, ha individuato i target di miglioramento da conseguire al fine di garantire tempi di attuazione compatibili con una rapida ed efficace esecuzione degli interventi. Sono state, pertanto, inserite al suo interno specifiche azioni amministrative, organizzative e procedurali inerenti i tempi e le modalità di realizzazione delle operazioni, nonché le funzioni trasversali determinanti per la realizzazione degli interventi.

Il PRA rappresenta il principale strumento a servizio delle Amministrazioni per migliorare l'attuazione delle proprie politiche di sviluppo e per avviare, in modo coordinato, una riforma della gestione dei fondi comunitari con conseguente miglioramento della stessa. All'interno del contesto procedurale del PON, si colloca, quindi, come strumento operativo attraverso cui migliorare la strategia e le scelte che sottendono l'attuazione e la gestione e rendere più efficiente l'organizzazione della struttura amministrativa di riferimento, anche attraverso la semplificazione ed una maggiore trasparenza delle procedure di concessione, gestione e controllo degli interventi. In quest'ottica, attraverso la realizzazione degli interventi oggetto del piano, l'amministrazione si pone l'obiettivo di migliorare la capacità di pianificazione e gestione del programma, di supportare i processi decisionali inerenti l'attivazione dei bandi e le procedure attuative degli interventi, anche attraverso l'adozione di strumenti di business intelligence, di ottimizzare tempi e procedure, di favorire l'accesso ai contributi da parte dei beneficiari, di rendere più efficienti i sistemi di valutazione, monitoraggio e controllo e di dotare gli uffici, coinvolti nell'attuazione, di strumenti comuni in grado di migliorarne l'operatività, il tutto anche attraverso l'implementazione di nuove funzionalità applicate agli strumenti informativi in uso.

Il nuovo PRA del MiSE individua 23 interventi: 20 interventi standard locali - 14 riferibili all'AdG, 4

all'OI DGMEREEN e 2 all'OI DGSCERP; 3 interventi locali - due dei quali riferibili all'AdG e il restante alla DGMEREEN. In linea con il cronoprogramma previsto, alla data del 31 dicembre 2018, la totalità degli interventi delineati dal nuovo Piano è stata avviata e, fra questi, 17 risultano conclusi.

14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali

Sezione informativa non applicabile alla misura oggetto della presente Relazione

14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Sezione informativa non applicabile alla misura oggetto della presente Relazione

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso

Sezione informativa non applicabile alla misura oggetto della presente Relazione

14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate

Sezione informativa non applicabile alla misura oggetto della presente Relazione

**PARTE C RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI
ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013)
15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI
PROGRAMMA (ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO
(UE) N. 1303/2013)**

16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

L'adesione dell'Italia a Iniziativa PMI, che ha portato poi alla definizione del PON dedicato all'Iniziativa rivolto alle regioni del Mezzogiorno, è stata effettuata in un'ottica di sinergia e complementarità con gli interventi nazionali e regionali già attivi in materia di accesso al credito delle imprese, primo tra tutti il Fondo di garanzia per le PMI che prevede interventi di garanzia sia su singole operazioni finanziarie, sia su portafogli di nuovi finanziamenti ma non opera, invece, nel segmento delle cartolarizzazioni di finanziamenti di crediti esistenti.

Il programma Iniziativa PMI contribuisce inoltre alla realizzazione dell'Iniziativa faro "Una politica industriale integrata per l'era della globalizzazione; riconoscere il ruolo centrale di concorrenzialità e sostenibilità" con l'obiettivo di migliorare il clima imprenditoriale e favorire lo sviluppo di una base industriale solida e sostenibile in grado di competere su scala mondiale; tale Iniziativa è stata aggiornata in un nuovo documento strategico programmatico dal titolo "Per una rinascita industriale europea" che pone l'accento sulla necessità di promuovere la competitività dell'industria europea, ed in particolare delle PMI, anche attraverso un *maggiore accesso al credito per i progetti innovativi e industriali*.

Nello specifico il programma mira al raggiungimento di un unico obiettivo tematico/asse I **"Miglioramento dell'accesso al credito delle PMI"** in riferimento particolare all'obiettivo specifico 3.6 "Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura".

La scelta dell'obiettivo tematico di migliorare le condizioni di accesso al credito delle PMI del Mezzogiorno, ricorrendo alle fattispecie previste all'articolo 39, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è al fine di fornire un contributo agli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), dello stesso regolamento, gestiti indirettamente dalla Commissione con funzioni di esecuzione conferite alla BEI a norma dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera c), punto iii), e dell'art. 139, paragrafo 4, del regolamento finanziario, sulla base della valutazione ex-ante condotta dalla Commissione europea (SWD(2013) 517 final del 5 dicembre 2013).

In sintesi, il Programma, attraverso la salvaguardia delle imprese con difficoltà di accesso al credito, rafforza il tessuto produttivo del Mezzogiorno e garantisce la permanenza sui territori di iniziative imprenditoriali, attività e competenze che di per sé sono il motore per raggiungimento degli obiettivi strategici di un'Europa più intelligente, sostenibile e inclusiva.

17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

Per il Programma operativo nazionale Iniziativa PMI non sono stati previsti target intermedi dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

DOCUMENTI

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
PON Iniziativa PMI 2014-2020 - Sintesi pubblica	Sintesi per i cittadini	12-giu-2019	annualità 2018		PON Iniziativa PMI 2014-2020 - Sintesi pubblica		

RISULTATI DI CONVALIDA PIÙ RECENTI

Gravità	Codice	Messaggio
Info		La versione della relazione di attuazione è stata convalidata.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 1, priorità d'investimento: 3d, obiettivo specifico: RA3.6, indicatore: 3.6.3, categoria di regione: L, anno: 2018 (35,89 < 36,40). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 1, priorità d'investimento: 3d, obiettivo specifico: RA3.6, indicatore: 3.6.3, categoria di regione: T, anno: 2018 (41,38 < 42,96). Verificare.
Attenzione	2.49	Il valore annuale inserito nella tabella 1 supera il valore target per l'asse prioritario: 1, priorità d'investimento: 3d, obiettivo specifico: RA3.6, indicatore: 3.6.2, categoria di regione: T, anno: 2018 (26,89 > 26,88). Verificare.
Attenzione	2.85	Negli strumenti finanziari Garanzie per FS/FdF e FS, quando l'elemento 25 > 0 l'elemento 26 deve essere > 0: INIZIATIVA PMI - opzione n.2 < 0